

VERBALE N° 1

Deliberazione n. 005/2020

COMPONENTI:

				<i>Presente</i>
Rag.	Massimiliano	Daga	• Presidente	Si
Rag.	S. Ferdinando	Faedda	• Consigliere	Si
Sig.	Antonello	Figus	• Consigliere	Si
Ing.	Andrea	Lutzu	• Consigliere	Si

COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott.	Alberto	Annis	• Presidente	No
Dott.ssa	Paola	Perseu	• Componente	No
Dott.ssa	Tiziana	Sanna	• Componente	Si

SEGRETARIO: Ing. Andrea Lutzu

OGGETTO: Incarichi legali.

Assistenza Legale per il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Marcello Siddu, e del Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili, Ing. Salvatore Daga, per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle rispettive funzioni di "Direttore Generale" e di "Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili" dell'Ente ed in particolare in riferimento al procedimento penale pendente presso il Tribunale di Oristano, identificato con n. Rg. 2554/2019 e relativo all'indennizzo corrisposto per la riacquisizione della Gestione dell'Impianto di Trattamento R.S.U. di Arborea.

RELAZIONE

Il Presidente, Rag. Massimiliano Daga, rammenta ai presenti che il Consorzio nel corso del 2003, a seguito di regolare Gara pubblica, aveva aggiudicato all'Impresa Intercantieri Vittadello la Concessione, in regime di *project financing*, per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la Gestione per 30 anni dell' "Impianto di Trattamento dei R.S.U. e Valorizzazione della Raccolta Differenziata a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano".

Si trattava di un periodo nel quale il citato Impianto avrebbe dovuto realizzarsi nei pressi della vecchia Discarica consortile di Bau Craboni, in agro del Comune di Oristano.

Come ben si ricorderà, a seguito delle note proteste degli abitanti dell'area limitrofa, il Comune di Oristano revocò le autorizzazioni precedentemente rilasciate e costrinse il Consorzio ad individuare un nuovo sito per l'Infrastruttura di che trattasi.

Il Comune di Arborea si offrì dunque di ospitare sul proprio territorio un Impianto di importanza strategica per tutto il territorio provinciale - facendo peraltro propri tutta una serie di benefici per la cittadinanza (a cui Oristano aveva rinunciato) - e tale occasione fu dunque sfruttata dal Consorzio che quindi, con lo strumento del *Project financing*, realizzò l'Infrastruttura, affidandola in concessione per la Gestione per un periodo di 30 anni all'Intercantieri Vittadello.

Il Consorzio optò per tale formula finanziaria e concessoria, il *Project Financing*, in quanto non solo non aveva a disposizione tutte le somme necessarie a realizzare autonomamente l'Opera ma anche perchè aveva la necessità di individuare un

Impresa in possesso del necessario *know-how* che potesse progettare, realizzare, avviare e gestire un'Infrastruttura particolarmente complessa dal punto di vista impiantistico e tecnologicamente avanzata.

Si trattò dunque di una scelta di prudenza volta alla tutela dell'interesse pubblico ma anche e soprattutto una scelta lungimirante, in quanto nel Contratto di Concessione ci si riservò esplicitamente anche la possibilità di verificare e monitorare il complessivo andamento economico dell'Impianto (grazie alla obbligatoria rendicontazione dei costi di gestione e dei ricavi) e, qualora fossero emersi degli elementi di pubblico interesse, a riacquisire unilateralmente la Gestione dell'Opera.

Il Consorzio, una volta andata a regime l'Infrastruttura (l'Impianto è entrato in esercizio a Gennaio del 2011), sulla base delle verifiche effettuate nell'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza, valutò come potessero configurarsi quegli elementi di "pubblico interesse" che avrebbero potuto far scattare la clausola che avrebbe permesso all'Ente la riacquisizione della Struttura, previa corresponsione all'Impresa di una somma il cui ammontare totale, è importante precisare, non sarebbe stato il frutto di una libera contrattazione ma l'applicazione di un criterio già stabilito a monte nel Codice dei Contratti pubblici e riportato nel Contratto di Concessione: dunque nessuna discrezionalità nella determinazione dell'eventuale *quantum* dovuto alla Concessionaria ma la semplice applicazione di una formula prestabilita contrattualmente dalle parti, peraltro esattamente conforme all'art. 134 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006).

Con Deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 77 del 29.05.2015, fu dunque stabilito di percorrere la via della revoca unilaterale della Gestione dell'Impianto in parola alla concessionaria, ivi comprese le relative condizioni economiche, per assumerla direttamente da parte dell'Ente: revoca poi perfezionatasi in data 01.12.2015 con l'acquisizione diretta della Gestione dell'Impianto in capo all'Ente.

I dati economici successivi alla riacquisizione della Gestione dell'Impianto hanno quindi confermato la bontà della decisione assunta dal Consorzio, sia in termini di risparmio di costi Gestione, sia in termini di incremento del fatturato dell'Ente, sia in termini di calmieramento della tariffa di smaltimento dei R.S.U.: un'operazione che pertanto ha portato indubbi vantaggi e benefici all'Ente ed alla Comunità tutta.

Chiarito quanto sopra, viene portata all'attenzione dei presenti la nota congiunta, acquisita al Protocollo dell'Ente in data odierna, del Dott. Marcello Siddu, Direttore Generale, e dell'Ing. Salvatore Daga, Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili, con la quale i medesimi informano il Consorzio che in data 21.01.2020 "la Guardia di Finanza, in qualità di Polizia Giudiziaria, ha notificato agli scriventi un Avviso ai sensi dell'art. 369 e ss. del c.p.p. ("Informazione di Garanzia"), dal quale abbiamo dunque appreso di essere indagati presso il Tribunale di Oristano nel Procedimento penale n. Rg. 2554/2019, relativo alla riacquisizione della Gestione dell'Impianto di Trattamento R.S.U. di Arborea, unitamente a tutti i componenti del C.d.A. dell'Ente precedentemente in carica. In particolare, il procedimento penale sopra indicato, ipotizza una errata quantificazione dell'importo corrisposto alla Società Intercantieri Vitadello, già concessionaria della Gestione dell'Impianto in parola, per la revoca della concessione".

Il Dott. Siddu e l'Ing. Daga, correttamente, hanno quindi provveduto a trasmettere con la loro nota, copia della documentazione notificataGli dalla P.G., dalla quale si evince, peraltro, che agli indagati è stato assegnato un difensore d'ufficio, ferma restando la facoltà di nominarne uno di fiducia.

Prosegue appunto il Presidente informando che il Dott. Siddu e l'Ing. Daga, con la loro richiamata nota, hanno inoltrato formale richiesta affinché, nel procedimento penale *de quo*, il Consorzio riconosca loro il diritto all'"Assistenza Legale" ed alla copertura di eventuali Spese connesse, così come previsto dall'Art. 19 (Responsabilità civile e/o penale connessa alla prestazione) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del Consorzio e degli Enti di Sviluppo Industriale aderenti alla F.I.C.E.I.,

comunicando, altresì, che è Loro intendimento nominare quale Legale di fiducia, l'Avv. *Franco Luigi Satta*, del Foro di Sassari, con Studio a Sassari in Via Mazzini, 2/D.

Per quanto sopra esposto, il Presidente, nella considerazione dell'importanza che tale vicenda riveste per il Consorzio, propone di concedere l'Assistenza Legale dell'Avv. *Franco Luigi Satta*, del Foro di Sassari, con Studio a Sassari in Via Mazzini, 2/D, richiesta ai sensi del richiamato Art. 19 del C.C.N.L. dei Dirigenti del Consorzio e degli Enti di Sviluppo Industriale, al Dott. *Marcello Siddu* e all'Ing. *Salvatore Daga*, poiché i fatti contestati sono direttamente connessi all'esercizio delle loro funzioni di Direttore Generale e di Dirigente del Consorzio, come espressamente previsto dal citato Art. 19 del C.C.N.L.

Terminata l'esposizione dell'argomento in esame, il Presidente invita i componenti il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi nel merito della proposta formulata, assumendo le determinazioni di propria competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- SENTITA la Relazione del Presidente;
- RAMMENTATO che il Consorzio gestisce l'Impianto di Trattamento R.S.U. dal 01.12.2015;
- VISTA la nota acquisita al Protocollo dell'Ente al in data odierna, con la quale il Dott. *Marcello Siddu* e l'Ing. *Salvatore Daga* hanno informato il Consorzio che in data 21.01.2020 la Guardia di Finanza, in qualità di Polizia Giudiziaria, ha notificato loro un Avviso ai sensi dell'art. 369 e ss. del c.p.p. ("Informazione di Garanzia"), dal quale hanno dunque appreso di essere indagati presso il Tribunale di Oristano nel Procedimento penale n. Rg. 2554/2019, relativo alla riacquisizione della Gestione dell'Impianto di Trattamento R.S.U. di Arborea, unitamente a tutti i componenti del C.d.A. dell'Ente precedentemente in carica;
- ESAMINATI gli Atti notificati dalla P.G. della Procura di Oristano al Dott. *Marcello Siddu* e all'Ing. *Salvatore Daga* ed allegati alla citata nota;
- RILEVATO che nella medesima nota gli istanti hanno inoltrato formale richiesta affinché, nel procedimento penale *de quo*, il Consorzio riconosca loro il diritto all'Assistenza Legale ed alla copertura di eventuali Spese connesse, così come previsto dall'Art. 19 (*Responsabilità civile e/o penale connessa alla prestazione*) del vigente *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del Consorzio e degli Enti di Sviluppo Industriale* aderenti alla F.I.C.E.I., comunicando, altresì, di aver già intenzione di nominare quale Legale di fiducia, l'Avv. *Franco Luigi Satta*, del Foro di Sassari, con Studio a Sassari in Via Mazzini, 2/D;
- RITENUTO opportuno e legittimo acconsentire a tale richiesta nella considerazione che i fatti che sono contestati al Dott. *Siddu* ed all'Ing. *Daga* sono direttamente connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore Generale e di Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili dell'Ente, come espressamente previsto dal citato Art. 19 del C.C.N.L. *dei Dirigenti del Consorzio e degli Enti di Sviluppo Industriale*;

con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

Delibera n. 5/2020

- di prendere atto di quanto comunicato dal Direttore Generale, Dott. *Marcello Siddu*, e dal Dirigente del Consorzio, Ing. *Salvatore Daga*, in ordine alla loro sottoposizione

ad indagine nell'ambito del Procedimento penale n. Rg. 2554/2019 e relativo a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni svolte di "Direttore Generale" e di "Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili";

- di riconoscere l'Assistenza Legale, oltre alla copertura di eventuali Spese connesse, al Dott. Marcello Siddu ed all'Ing. Salvatore Daga, rispettivamente Direttore Generale e Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestioni consortili dell'Ente, in relazione al Procedimento penale sopra richiamato, come da Loro richiesta in data 21.01.2020 ed inoltrata ai sensi dell'Art. 19 (Responsabilità civile e/o penale connessa alla prestazione) del vigente CCNL dei Dirigenti dei Consorzi e degli Enti di Sviluppo Industriale aderenti alla F.I.C.E.I., adottato dal Consorzio ed attualmente in vigore, prendendo atto dell'incarico conferito all'Avv. Franco Luigi Satta, del Foro di Sassari, con Studio a Sassari in Via Mazzini, 2/D;
- La spesa farà capo al Capitolo 1.04.26 del Preventivo Finanziario dell'anno in corso, che presenta la relativa disponibilità.

IL SEGRETARIO
(Ing. Andrea D'Alzu)

IL PRESIDENTE
(Rag. Massimiliano Daga)

SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal

27 -01- 2020 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 27 -01- 2020

LN:

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)